



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 12/10/2026 Protocollo N° 0557212 Class: C.101.01 Fasc.

Allegati N° 1

Oggetto ENILIVE S.P.A. – Richiesta di Autorizzazione unica ZLS relativa al progetto di adeguamento dell'Unità Ecofining – realizzazione sezione di deossigenazione, primo stadio del processo ecofining per la produzione di biocarburanti, sito in Venezia, Porto Marghera, Via dei Petroli 4.
Trasmissione determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 – bis, legge n. 241/1990 e art. 12 D.P.C.M. n. 40/2024).

All' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia

autoritaportuale.venezia@legalmail.it

e, p.c. Alla Segreteria Generale della Programmazione

All' Area Politiche Economiche, Capitale umano,
Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo

Alla Direzione Acque, Rifiuti, Bonifiche

Alla Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi

Alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso

Alla Direzione Infrastrutture e Trasporti

Alla Direzione Energia

Alla Direzione Enti Locali, Polizia locale e
Procedimenti Elettorali

All' U.O. Genio Civile Venezia

Con nota del 19 febbraio 2026, prot. n. 4344, acquisita al prot. reg. n. 125181 in pari data, codesta Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, individuata quale Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione unica ZLS per le attività e gli interventi localizzati nelle aree di ambito portuale dei porti di Venezia e Chioggia incluse nel perimetro della Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia – Rodigino ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1205

Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250

PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it e-mail: sviluppoeconomico@regione.veneto.it

codice univoco Ufficio **9MX9ZM**



del 22 ottobre 2024, ha indetto la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui in oggetto.

Tale conferenza di servizi è stata indetta ai fini del rilascio alla società ENILIVE S.P.A. dell'Autorizzazione unica ZLS di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, relativa al progetto di adeguamento dell'Unità Ecofining per la realizzazione di una sezione di deossigenazione, primo stadio del processo ecofining per la produzione di biocarburanti, sita in Venezia, Porto Marghera, Via dei Petroli 4.

In relazione alla conferenza di servizi di cui trattasi, la Segreteria Generale delle Programmazione, con nota n. 129959 del 23 febbraio u.s., ha individuato, quale rappresentante unico della Regione del Veneto, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ora denominata Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione.

Quest'ultimo, con nota prot. n. 132504 del 24 febbraio 2026, nonché con successiva nota prot. n. 236195 del 22 aprile 2026, ha avviato un percorso endoprocedimentale di consultazione delle Strutture regionali competenti, con particolare riferimento ai profili, anche programmatori, in materia ambientale, energetica, infrastrutturale e di compatibilità territoriale, ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi.

Nell'ambito della suddetta fase di consultazione sono state acquisite le seguenti valutazioni:

- la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, ora denominata Direzione Enti Locali, Polizia locale e Procedimenti Elettorali, con nota prot. n. 138174 del 26 febbraio 2026, ha evidenziato che dalla documentazione agli atti non risulta che le opere previste dal progetto possano interessare terreni assoggettati o assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, non ravvisando, pertanto, specifiche competenze nell'ambito della conferenza di servizi di cui trattasi;
- la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile Venezia, con nota prot. n. 193196 del 30 marzo 2026, non ha rappresentato elementi di diretta competenza in merito alla conferenza di servizi di cui trattasi. La Struttura ha evidenziato che l'espressione del parere di compatibilità idraulica è prevista dalla normativa vigente nei soli casi di studi riferiti a P.A.T., P.I. e loro varianti; pertanto, preso atto della *Relazione tecnica di asseverazione richiesta di permesso di costruire* del 20 febbraio 2026 a firma del tecnico incaricato, in cui si dichiara che l'intervento non si configura come variante, il parere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2948 del 6 ottobre 2009 non è richiesto.
Il Genio Civile Venezia ha, altresì, evidenziato che l'intervento, con riferimento alle norme di polizia idraulica e alla tutela delle opere idrauliche ai sensi del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, risulta al di fuori delle fasce di rispetto prescritte;
- la Direzione Progetti Speciali per Venezia, ora denominata Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, con nota prot. n. 272563 del 14 maggio 2026, sulla base della documentazione progettuale presentata, nonché dell'istruttoria tecnica effettuata, non ha rilevato profili di diretta competenza,

Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250

PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it e-mail: sviluppoeconomico@regione.veneto.it

codice univoco Ufficio **9MX9ZM**



rinviano a codesta Autorità procedente per gli approfondimenti in merito all'iter autorizzativo e formulando le seguenti osservazioni:

- si rinvia al parere di competenza del Servizio Valutazioni Ambientali del Comune di Venezia per quanto concerne la verifica in ordine alla qualificazione degli interventi ed alla loro conformità alle categorie previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 26 gennaio 2023, n. 45;
 - si richiamano le criticità evidenziate dal Comune di Venezia in sede di richiesta integrazioni, che riguardano la non conformità del progetto all'articolo 28 ter della Variante Urbanistica, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28.11.2025, che fissa l'altezza massima prevista per la Z.T.O. D – PE a 30 metri;
 - si richiama la necessità di attendere l'esito della verifica di assoggettabilità a VIA Statale tuttora in corso (come confermato dal Proponente), presupposto necessario per il successivo iter autorizzativo del progetto in esame;
- la Direzione Turismo e Marketing Territoriale – U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, ora denominata Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi, con nota prot. n. 273715 del 15 maggio 2026, ha preliminarmente rilevato che per le tematiche ambientali è attualmente in corso la verifica di assoggettabilità a VIA PNRR-PNIEC [ID_VIP:14142] relativa alla variante progettuale “Adeguamento Ecofining - Ottimizzazione layout sezione di Deossigenazione HF1”.

Ciò premesso, ravvisato che nell'ambito del procedimento in oggetto non sono stati formulati ulteriori approfondimenti in materia di tutela della biodiversità, la Direzione richiama integralmente il proprio contributo istruttorio relativo al progetto «[ID: 14142] ENILIVE SPA – Progetto «“Steam Reforming” – Variante progettuale “Adeguamento Ecofining – Ottimizzazione layout sezione di Deossigenazione HF1”. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale ai sensi dell'art. 19 co. 2 del D. Lgs. n. 152/2006».

Tale contributo è stato integralmente recepito nella nota prot. n. 653508 del 2 dicembre 2025 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. Valutazione Impatto Ambientale, di trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, delle risultanze della seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 27 novembre 2025, di seguito richiamate: *“Con riguardo alla tutela della biodiversità e dell'integrità della rete ecologica europea, la scrivente ha consultato la documentazione proposta, e si prende atto che sono state svolte le seguenti verifiche:*

- a) *verifica dei Formulare Standard aggiornati a dicembre 2023;*
- b) *svolgimento della verifica puntuale di coerenza e rispetto dei divieti e degli obblighi disposti dalle Misure di Conservazione ex DGR 786/2016 e ss.mm.ii., con evidenza di possibile pertinenza degli artt. 287, 288, riferiti al divieto di disturbo nelle aree di nidificazione nel periodo riproduttivo rispettivamente per le specie Charadrius alexandrinus e Recurvirostra avosetta, e dell'art. 295 per la buona prassi di definizione e adozione delle opportune azioni atte a evitare il potenziale disturbo nel periodo della nidificazione;*

Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250

PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it e-mail: sviluppoeconomico@regione.veneto.it

codice univoco Ufficio **9MX9ZM**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

c) approfondimenti sulla fauna, di cui all'elaborato "Appendice C – Considerazioni sullo stato e sulla vulnerabilità della fauna nell'intorno del punto di rilievo P6 presso la bioraffineria", con il quale è stato proposto un inquadramento faunistico dell'area circostante il punto di rilievo acustico P6, al fine di individuare la reale fruizione dell'area da parte dell'avifauna e della sua effettiva vulnerabilità al disturbo acustico.

Il punto di rilievo acustico P6 si trova dentro l'area della bioraffineria, pertanto esterno a Rete Natura 2000 ma interno all'IBA 064 – Laguna di Venezia.

L'elaborato evidenzia che al di là del rilevato della conterminazione si è in area di escursione mareale tipicamente lagunare, con fondali a velme - habitat 1140 "Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea" - e aree di barena - habitat 1410 "Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)" e habitat 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)". Gli habitat citati, di interesse conservazionistico, sono anche habitat di specie per avifauna di interesse comunitario o conservazionistico, presenti perciò nelle aree di escursione mareale e meno frequenti all'interno della bioraffineria.

Si prende atto che nello studio proposto, sulla base di osservazioni in loco e di recente bibliografia scientifica, nell'area di analisi è stata indicata l'assenza delle avocette (Recurvirostra avosetta), del cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus) e dei fraticini (Charadrius alexandrinus), così come è stata esclusa la nidificazione del falchetto di palude (Circus aeruginosus), degli ardeidi e l'assenza di colonie di sturnidi o laridi.

Si prende atto dell'indicazione dell'esclusione della presenza di anfibi e di chiropteri di interesse comunitario nelle aree circostanti il punto di rilievo P6.

Visto quanto premesso, si prende atto che in esito al succitato elaborato "Appendice C – Considerazioni sullo stato e sulla vulnerabilità della fauna nell'intorno del punto di rilievo P6 presso la bioraffineria", è stata evidenziata la presenza di specie di avifauna di interesse comunitario o conservazionistico nelle aree lagunari circostanti la bioraffineria, che comunque rimane attrattiva per l'attività trofica e di sosta per numerose specie.

Con riguardo alla tutela e conservazione di queste specie, si prende atto dell'indicazione di ritenere che il rumore associato all'esercizio dell'impianto in argomento (De-ossigenazione HF1) non costituisca un fattore di disturbo significativo, considerato che i livelli sonori rilevati sono ampiamente inferiori alla soglia comunemente adottata di 60 dBA".

Alla luce di quanto sopra, la Direzione, nel rispetto delle osservazioni contenute nel proprio contributo istruttorio, non ha ravvisato, per quanto di competenza, elementi ostativi in merito alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

All'esito della descritta fase di consultazione, con determinazione regionale trasmessa con nota del 22 maggio 2026, prot. n. 285691, la Scrivente, in qualità di rappresentante unico regionale, ha evidenziato l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi nel rispetto delle condizioni e verifiche succitate.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250

PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it e-mail: sviluppoeconomico@regione.veneto.it

codice univoco Ufficio **9MX9ZM**



Con successiva nota prot. n. 480024 del 25 agosto 2026, la scrivente Direzione, a seguito dell'inoltro da parte di codesta Autorità procedente della documentazione integrativa richiesta dal Comune di Venezia e dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, ha avviato un ulteriore percorso di consultazione endoprocedimentale delle Strutture regionali competenti.

Tra la documentazione integrativa trasmessa, figura, in particolare, il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali n. 501 del 4 agosto 2026, con il quale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è stata disposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *"Steam Reforming – Variante progettuale di adeguamento Ecofining e ottimizzazione layout sezione di deossigenazione HF1"*, in quanto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, nel rispetto delle condizioni ambientali, di cui all'articolo 2 del medesimo provvedimento, individuate sulla base del parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 918 del 28 maggio 2026.

Nell'ambito della suddetta fase di consultazione sono state acquisite le seguenti ulteriori valutazioni:

- la Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, con nota prot. n. 541737 del 1° ottobre 2026, a seguito dell'inoltro da parte dell'Autorità competente della documentazione integrativa richiesta dal Comune di Venezia e dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, non ha rilevato profili di diretta competenza in merito all'intervento di cui trattasi, così come precedentemente comunicato con la propria nota prot. n. 275863 del 14 maggio 2026, sopra richiamata;
- la Direzione Energia, con nota prot. n. 544234 del 2 ottobre 2026, non ha rilevato profili di diretta competenza in merito al rilascio di atti di assenso, comunque denominati, nell'ambito dell'intervento di cui trattasi;
- la Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi, con nota prot. n. 545248 del 5 ottobre 2026, che ad ogni buon conto e completezza si allega in copia alla presente, ha preso atto della decretata esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale della variante progettuale di adeguamento Ecofinig al progetto *"Steam Reforming"*, nonché di quanto indicato al paragrafo 12 del Parere n. 918 del 28 maggio 2026 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale – VIA e VAS, laddove, in riferimento a Rete Natura 2000, è indicato che *"La Valutazione di Incidenza a livello di Screening (Livello I) sui siti Natura 2000 presenti nell'area vasta ha chiarito che le azioni di progetto non comportano incidenze significative dirette, indirette sui siti Natura 2000 suindicati e non si ritiene necessario procedere con le successive fasi di valutazione"*.

Alla luce di quanto sopra, la Direzione, nel rispetto delle osservazioni contenute nel proprio contributo tecnico prot. n. 273715 del 15 maggio 2026, non ha ravvisato, per quanto di competenza, elementi ostativi in merito alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

All'esito della descritta fase di ulteriore consultazione, pertanto, fatto salvo il rispetto delle condizioni e verifiche succitate, non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società ENILIVE S.P.A. dell'Autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del

Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250

PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it e-mail: sviluppoeconomico@regione.veneto.it

codice univoco Ufficio **9MX9ZM**

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi, fermo restando che, ai sensi del medesimo articolo, l'Autorizzazione unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale.

Cordiali saluti

Il Direttore
dott.ssa Adanella Peron

E.Q. "Supporto ZLS e misure di semplificazione"
Dott. Marco De Mitri - Tel. 041 279 4925
Referente: dott. Giacomo Russo – Tel. 041 279 4257

All. Nota prot. n. 545248 del 5 ottobre 2026 della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi.

copia cartacea composta di 6 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da Peron Adanella, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Politiche Economiche, Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo

Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250

PEC: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it e-mail: sviluppoeconomico@regione.veneto.it

codice univoco Ufficio **9MX9ZM**